



## **Analisi dei paesi emergenti dell'America Latina**

*07 Aprile 2017*

Dopo cinque anni di rallentamento, la crescita economica nei paesi emergenti in America Latina è diventata negativa nel 2016. I dati del PIL hanno mostrato la regione si è contratta dello 0,8% l'anno scorso, dopo aver praticamente ristagnato nel 2015. Una profonda e prolungata recessione in Brasile e Venezuela e un crollo notevole della produzione totale in Argentina ed Ecuador, possono mostrarci un chiaro segnale della performance sul breve/medio periodo del continente. Mentre questi quattro paesi hanno avuto una contrazione nel 2016, l'intera regione ha subito un rallentamento generalizzato. Questo non solo ha rivelato una esposizione a shock esterni, come la caduta dei prezzi delle materie prime e la crescita della volatilità dei cambi, ma anche le debolezze strutturali che hanno compromesso la crescita del PIL sudamericano.

**Guardando i paesi che hanno avuto una contrazione lo scorso anno, l'economia del Brasile ha subito una recessione più lunga e profonda in molti decenni. Gli ultimi dati del Q4 2016 hanno mostrato che il PIL è diminuito del 3,6% durante l'anno, dopo un calo del 3,8% nel 2015. In Argentina i dati suggeriscono che l'attività economica si è rinforzata alla fine del 2016, fornendo ulteriori prove che la ripresa è finalmente in corso. L'economia si sta riprendendo da vari aggiustamenti della politica monetaria, fiscale e dei tassi di cambio avviati dal nuovo governo guidato da Mauricio Macri insediatosi nel dicembre 2015. Tali rettifiche hanno cominciato a dare i suoi frutti entro la fine del 2016 sotto forma di uno smorzamento delle pressioni inflazionistiche, con lo scopo di spianare la strada per un ritorno a un periodo di crescita più sostenibile.**

Nel frattempo, in Ecuador, Rafael Correa sarà cederà il potere a un successore eletto

a maggio. Questo segue un decennio di stabilità politica durante il quale l'economia è stata trasformata con l'aiuto del petrolio e dal boom delle materie prime, al fine di promuovere lo sviluppo economico e l'inclusione sociale. Tuttavia, la sostenibilità del modello è stato messo in discussione visti i cattivi risultati economici degli ultimi due anni e le indagini sulla corruzione. Questo ETF è il più pericoloso di tutti, ma se il prezzo delle materie prime continuerà a crescere come la domanda, allora i paesi mostreranno una inversione di trend significativa e remunerativa.

**A seguito di una contrazione regionale dell'0,8% nel 2016, l'uscita del Brasile da una difficile crisi durata due anni e di una ripresa economica in Argentina ed Ecuador potrà contribuire a sollevare il tasso di crescita regionale in territorio positivo nel 2017. Tuttavia, la crescita continuerà a deludere. Gli economisti si aspettano una crescita dello 0,6% per il Brasile e dell'1,5% per il Messico nel 2017, dato che limiteranno le prospettive di crescita dell'America Latina per quest'anno. La crescita del PIL dell'intera regione salirà intorno all'1,5% quest'anno, in calo rispetto al mese scorso, in cui si prevedeva una crescita prevista dell'1,6%. L'attività economica dovrebbe riprendere slancio e ampliarsi del 2,5% nel 2018.**



L'economia del Brasile potrebbe ripartire nel primo trimestre e guadagnare slancio in seguito, mentre l'Argentina ha già mostrato segnali di ripresa nel 4° trimestre 2016. Anche se i legami sociali ed economici tra l'economia degli Stati Uniti e dei paesi in America Latina continuerà ad esistere, il rischio di tensioni ed un peggioramento nei rapporti con l'amministrazione Trump rimarranno elevati.

Le politiche degli Stati Uniti perseguite dal presidente Trump, in settori quali il commercio e l'immigrazione rimarrà al centro dell'attenzione, in particolare in Messico. Messico e Stati Uniti hanno negoziato trilioni di dollari lo scorso anno, molti dei quali sono state merci. Il presidente Trump ha promesso di muoversi rapidamente per rinegoziare il NAFTA e spingere i produttori statunitensi a trasferirsi verso il Nord del confine messicano. Anche se gli obiettivi precisi degli statunitensi rimangono poco chiari, generalmente è previsto che gli Stati Uniti cercheranno di rinegoziare il NAFTA, piuttosto che distruggere l'intero accordo.

**Il taglio di questo mese per le prospettive economiche della regione è stata trainata dal declassamento delle previsioni di crescita del PIL per l'Argentina, Cile, Messico, Perù, Venezuela e le sub-regioni del Centro America e dei Caraibi . Le prospettive per il resto delle economie sono rimaste invariati rispetto al mese scorso.**

## **Brasile**

Il governo del Brasile ha abbassato le sue previsioni per la crescita economica nel 2017 all'1,0 per cento dall'1,6 per cento, facendo eco al recente pessimismo del mercato dato che il paese fatica a uscire dalla sua peggiore recessione degli ultimi otto decenni. L'economia del Brasile prevede di tornare a crescere nel primo trimestre del 2017, Fabio Kanczuk, segretario del ministero delle Finanze della politica economica, avrebbe riferito ai giornalisti lunedì 3 Aprile 2017.

**Il governo ha anche cambiato le sue previsioni per la contrazione**

**economica di quest'anno al 3,5 per cento dal 3,0 per cento. La recessione biennale che ha colpito il Brasile si è acuitizzata nel terzo trimestre secondo i dati della banca centrale mostrati la scorsa settimana, lasciando 12 milioni di persone senza lavoro. Gli economisti in un sondaggio della banca centrale hanno abbassato le loro previsioni per il 2017 su una crescita intorno all'1,0 per cento. Il Fondo Monetario Internazionale prevede che l'economia brasiliana cresca dello 0,5 per cento l'anno prossimo.**

Le stime ufficiali per le entrate fiscali nel 2017 sono rimaste invariate nonostante il taglio delle previsioni di crescita. Kanczuk ha detto che il governo rimane impegnato al suo obiettivo di bilancio per il prossimo anno. Secondo Ricardo Volpe, un consigliere economico del Congresso, una riduzione di 0,6 punti nella crescita potrebbe ridurre i ricavi di almeno 3,5 miliardi di reais (1,04 miliardi di dollari) l'anno prossimo, ma una stima precisa dipenderà da altri fattori quali l'inflazione e la crescita dell'occupazione.

Il governo prevede una inflazione al 4,7 per cento alla fine del 2017, in calo dal 4,8 per cento. Il tasso di cambio è previsto per la fine 2017 a 3,6 real per dollaro, a fronte di una previsione precedente di 3,5 per dollaro.

BRAZIL INFLATION RATE



SOURCE: WWW.TRADINGECONOMICS.COM | INSTITUTO BRASILEIRO DE GEOGRAFIA E ESTATÍSTICA (IBGE)

## Argentina

Il governo argentino prevede un tasso di inflazione nettamente inferiore e una forte ripresa economica nel 2017, quando presenterà il suo primo disegno di legge di bilancio a metà settembre. L'economia prevede di uscire dalla recessione e crescere almeno del 3,5 per cento nel 2017, mentre l'inflazione probabilmente scenderà da circa il 40 per cento attuale al 17 per cento l'anno prossimo, secondo il leader del Senato Federico Pinedo.

Le previsioni ottimistiche sono state fatte probabilmente pensando ai cambiamenti di politica economica del presidente Mauricio Macri, che dal suo insediamento nel mese di dicembre si ha concluso un contenzioso con i creditori e ha aperto l'Argentina agli investitori.

*Il nostro budget provvederà ad espandere l'economia sul lato degli investimenti, in particolare nel settore delle infrastrutture, e sul lato dei consumi.*

Ha sottolineato Macri mentre dava il via libera ad pagamento previsto di 70.000 pesos (\$ 4.698) per i pensionati come misura per stimolare il consumo.

**Macri sta spingendo attraverso misure come la svalutazione della**

**moneta locale, eliminando i sussidi e dazi sull'esportazione del frumento e mais, ma la crescita economica non è ancora tornata. I dati hanno mostrato il prodotto interno lordo si è ridotto dello 0,7 per cento nel primo trimestre dell'anno a partire dall'ultimo trimestre del 2015, a conferma di un terzo trimestre consecutivo di crescita negativa.**

Il governo di Macri conta su un programma di condono fiscale che permetta di rivelare fondi precedentemente non dichiarati e tassati ad un tasso più basso che possano fornire fino a 80 miliardi di dollari all'economia. Il Congresso sta anche discutendo la legislazione per migliorare le relazioni tra investitori privati ??e lo Stato. L'inflazione in Argentina era attesa a 40,2 per cento nel 2016, uno dei tassi più alti del mondo e il 19,4 per cento nel 2017, secondo un recente sondaggio della banca centrale. Il capo di gabinetto Marcos Peña ha detto la settimana scorsa che il prodotto interno lordo è probabile si contragga dell'1 per cento nel 2016.



## Messico

L'economia del Messico è in prima linea contro l'amministrazione degli Stati Uniti

nei confronti delle politiche sul protezionismo e l'anti-immigrazione e questo sta causando un'enorme incertezza e preoccupazione nel paese, data la sua dipendenza dall'economia U.S. Nonostante i solidi fondamentali macro, la crescita economica ha deluso l'anno scorso e i dati recenti indicano che il paese sta camminando sulle sabbie mobili, dall'inizio dell'anno.

**Qualunque sia la posizione che l'amministrazione Trump alla fine adotterà per quanto riguarda le politiche commerciali e di immigrazione verso il Messico, ci vorranno diversi mesi per eventuali modifiche ai criteri per materializzarsi in realtà. Questa incertezza di per sé influenzerà la fiducia delle imprese e degli investitori, con gli investimenti che stanno soffrendo uno shock negativo. Già scossi dall'aumento dei prezzi del carburante nel mese di gennaio, la fiducia dei consumatori è destinata a rimanere bassa, danneggiando i consumi.**

In queste condizioni, e dal momento che la politica economica rimarrà restrittiva quest'anno, le prospettive di crescita del Messico si stanno riducendo. le previsioni di Focus Economics per il 2017 vedono una crescita del PIL tagliata da 0,1 punti percentuali a 1,5% nel sondaggio di marzo, mentre la proiezione per il 2018 è stato lasciata invariata al 2,1%.

## MEXICO UNEMPLOYMENT RATE



SOURCE: WWW.TRADINGECONOMICS.COM | INSTITUTO NACIONAL DE ESTADÍSTICA Y GEOGRAFÍA (INEGI)

## Ecuador

L'economia ecuadoriana sta mostrando segnali di ripresa debole. Il PIL è diminuito dell'1,6% su base annua nel terzo trimestre del 2016, migliore rispetto al calo del 2,2% registrato nel secondo trimestre e la lettura più alta in un anno. Il miglioramento è stato supportato dal prezzo del petrolio. Tuttavia, l'economia dollarizzata è ancora afflitta da problemi molteplici. Un dollaro forte degli Stati Uniti e la svalutazione delle valute dei paesi vicini hanno continuato ad erodere la competitività dell'Ecuador nei settori non petroliferi, volumi del mercato del lavoro ed esportazione del paese. I prezzi del petrolio e gli sforzi di ricostruzione dopo il terremoto di aprile sono state le priorità di spesa, trascinando gli investimenti pubblici e consumi. In questo contesto, tutti i componenti della crescita è continuata a diminuire nel Q3, nonostante un tasso più debole su base annua.

Su base trimestrale l'economia dell'Ecuador è cresciuta dello 0,5% in termini destagionalizzati, che è leggermente inferiore rispetto l'espansione dello 0,7% del Q2 ma un notevole miglioramento rispetto al calo dello 0,2% registrato nello stesso trimestre dell'esercizio precedente. Guardando al futuro, i prezzi del petrolio più elevati accoppiati alla recente attuazione di un accordo di libero scambio con l'Unione europea, aumenteranno le esportazioni del paese nel 2017. Questo, a sua



volta, dovrebbe alleviare la pressione sulle casse dello stato, dando al governo un aumento di margine di manovra per facilitare le misure di austerità e mettere il paese sulla via della crescita.



## Cile

Il panorama economico del Cile durante il mese scorso è stata dominato dallo sciopero in corso sulla retribuzione e le condizioni della più grande miniera del paese, con i colloqui tra lavoratori e **BHP Billiton (BHP)**, proprietario della miniera, ancora in un vicolo cieco.

**Lo sciopero ha fermato tutte le attività della miniera dal 9 febbraio causando un significativo colpo sulle esportazioni di rame del paese, pilastro dell'economia. Il Ministro del Tesoro del paese ha recentemente annunciato che l'attività economica nel mese di febbraio probabilmente subirà un duro colpo, invertendo la tendenza al rialzo del tasso di crescita dell'indicatore mensile dell'attività economica osservata negli ultimi mesi.**

Questa brutta notizia arriva in mezzo ad un contesto economico già cupo, con le

imprese e la fiducia dei consumatori che rimangono bloccati in territorio negativo nel mese di febbraio e la crescita nell'ultimo trimestre dello scorso anno probabilmente magra dal punto di vista degli investimenti.



## Colombia

Mentre la crescita ha guadagnato un slancio nel Q4 grazie al settore dei consumi privati, l'economia è cresciuta al ritmo più lento rispetto allo scorso anno a partire dal 2009, trascinato dal crollo dei prezzi del petrolio. Nonostante il risultato deludente del 2016, l'economia della Colombia è ancora riuscita a superare la maggior parte delle altre economie dipendenti dalle materie prime nella regione, sostenuta da forti consumi totali e un peso più debole, che ha rafforzato le esportazioni nette.

In risposta alla crescita stagnante della Colombia, il presidente Juan Manuel Santos ha lanciato il piano economico finale del suo mandato il 14 febbraio. Il piano, chiamato Colombia Repunta, prevede un significativo aumento della spesa pubblica per migliorare le infrastrutture del paese. Il governo si aspetta che il piano aggiunga 1,3 punti percentuali alla crescita del PIL e crei quasi 800 mila posti di lavoro.

## COLOMBIA GDP GROWTH RATE



SOURCE: WWW.TRADINGECONOMICS.COM | DANE, COLOMBIA

### DISCLAIMER:

Le opinioni e le informazioni contenute nel presente documento sono state ottenute o derivano da fonti ritenute attendibili, ma Domino Solutions non può garantire l'accuratezza e la completezza. I dati sono forniti da Compustat Xpressfeed, Standard & Poors e una divisione di The McGraw-Hill Companies così come altri fornitori di dati di terze parti.

Questo rapporto di ricerca contiene pareri ed è fornito solo a scopo informativo. Si consiglia di non fare affidamento esclusivamente sul documento di ricerca a fini di transazioni di titoli o altri investimenti, essi incoraggiano a condurre la propria ricerca e chiedere il parere di un professionista qualificato prima di fare qualsiasi investimento. Nessuna delle informazioni contenute nella presente relazione costituisce o è destinato a costituire una raccomandazione.

L'utilizzo di questo rapporto è disciplinato dalle condizioni di utilizzo di Domino Solutions, ne è vietata la divulgazione a scopo commerciale ed è ad uso privato del cliente Domino Solutions. Vendere o linkare tale report costituisce una violazione del diritto d'autore degli analisti di Domino Solutions, ogni violazione di tale diritto è punito con il ban da eventuali report e potrebbe precludere l'esclusione dalla lista dei nostri clienti.

Copyright (c) 2016. Tutti i diritti riservati